



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

AREA SERVIZI FINANZIARI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 01/02/2016

N. REGISTRO GENERALE:

OGGETTO:	IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE AFFIDO FAMILIARE MINORE - ANNO 2016
-----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 20.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale in esecuzione della deliberazione consiliare n. 18 del 20.07.2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e programmatica e dei relativi allegati, sono stati:

- approvati gli obiettivi di gestione 2015, sia in termini finanziari che di risultato;
- individuati i centri di responsabilità, costituiti anche dal complesso dei capitoli attribuiti ad uno stesso responsabile;
- è stata attribuita al sottoscritto responsabile la gestione degli interventi indicati nel dispositivo, nel cui ambito rientra la spesa di cui alla presente determinazione;
- risultano individuati i responsabili del procedimento interno, ex art. 37 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- i responsabili sono stati autorizzati ad assumere impegni di spesa sul bilancio pluriennale 2015/2017;

Visto il decreto del Sindaco n. 4163 in data 28.05.2014 di attribuzione di funzioni gestionali al Responsabile dell'Area Finanziaria fino alla scadenza del mandato elettorale del Sindaco;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31.12.2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 degli Enti Locali;

Visto l'art. 163 – comma 3 – del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. 118/2011, il quale prevede che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

Visto l'art. 163 - commi 5 del D.lgs 18/08/2000, n.267, come modificato dal D. Lgs. 118/2011, che disciplina l'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che gli enti locali possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi od a carattere continuativo necessarie per garantire il

mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2000, n. 14 del 29/01/2001 e n. 31 del 19.03.2008, con le quali è stato approvato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi; ;

Visto l'art. 183 T.U. D. Lgs. n. 267 in data 18/8/2000;

Visto l'art. 15 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17.02.2010, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto "Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente – art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009";

Dato atto inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 – comma 1 – lettera a) – punto 2 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti derivanti dall'assunzione della presente determinazione è compatibile:

- con gli stanziamenti di bilancio attribuiti al sottoscritto responsabile di area
- con le vigenti regole di finanza pubblica;

Vista la nota prot. 519/2013 in data 21/06/2013 con la quale l'Ufficio Tutela Minori del Distretto n. 2 Brescia Ovest trasmette il decreto del Tribunale per i minorenni di Brescia con il quale si dispone la conferma per un periodo di due anni dell'affido della minore alla stessa famiglia affidataria;

Vista la propria determinazione n. 62 in data 19.06.2015 con la quale si impegna la spesa relativa al contributo economico da versare alla famiglia affidataria della minore iscritta al n. 1046 nel Registro Privacy, per il periodo dal 01.08.2015 al 31.12.2015;

Considerato che l'affido in questione proseguirà anche per i prossimi mesi, anche se la relativa comunicazione formale non è ancora pervenuta agli uffici;

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per l'erogazione del contributo economico di € 300,00 mensili a favore della famiglia affidataria, con le modalità previste nel vigente regolamento per l'accesso ai servizi socio assistenziali, per l'anno 2016;

Visto il predisponendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso ed il bilancio pluriennale 2015-2017;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento per generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1) di concedere, per i motivi in premessa indicati, un contributo economico di € 300,00 mensili a favore della famiglia affidataria della minore, iscritta al n. 1046 del Reg. Privacy, per l'anno 2016

2) di imputare la spesa complessiva di € **3.600,00** alla missione 12 progr. 01 tit. 1 macroaggr. 04 cap. 1245 del predisponendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, che presenta la necessaria disponibilità in merito, dando atto del rispetto dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di spesa a carattere continuativo, necessaria per garantire il rispetto di quanto disposto dal Decreto del Tribunale dei Minorenni in premessa indicato;

3) di autorizzare fin d'ora la liquidazione ed il pagamento a favore della famiglia affidataria della somma di € 300,00 mensili, da effettuare entro la fine di ogni mese di riferimento;

4) di trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 61, 1° comma del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs 267/2000;

5) di dare atto, che la presente determina sarà comunicata alla Giunta Comunale nella prima seduta successiva sua adozione ai sensi dell'art. 58, comma 7 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sarà pubblicata in elenco all'albo pretorio del comune ai sensi dell'art. 58 comma 8 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

6) di dare infine atto che contro gli atti adottati dai Responsabili dei Servizi è ammesso il ricorso gerarchico al Segretario comunale ai sensi dell'art. 58 comma 9 del Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Responsabile Area Finanziaria
Ongaro Donatella

DETERMINAZIONE N. REG. GENERALE

OGGETTO : IMPEGNO DI SPESA PER PROSECUZIONE AFFIDO FAMILIARE
MINORE - ANNO 2016

Trasmessa all'Area finanziaria il 01/02/2016

Il Responsabile Area Finanziaria
Ongaro Donatella

Registrato l'impegno di spesa N°	All'intervento N°
25805	12011.04.1245

Registrato l'accertamento N°	Alla risorsa/ Cap

Visto di regolarità contabile ed efficacia (ex art. 58 comma 4 e 5 Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

POSITIVO : DETERMINA ESECUTIVA

Ome, 01/02/2016

Il Responsabile Servizio Finanziario
Ongaro Donatella

Trasmessa all'Area Affari Generali il

Comunicata alla Giunta Comunale il

Oggetto pubblicato in elenco per 15 gg. all'APOL di Gazzetta Amministrativa a decorrere dal

Il Segretario Comunale